

12 agosto 1998 0:00

MULTE CONDONO EDILIZIO

SI SONO INVENTATI LA MULTA SULLA MULTA

LA PENTOLA SCOPERCHIATA DA UN QUOTIDIANO FIORENTINO E' UN CAMPANELLO D'ALLARME DI UN FENOMENO CHE DILAGHERA' PER TUTTO IL PAESE. PER L'ADUC E' L'ENNESIMO INVITO ALLA CLANDESTINITA' FISCALE DI UN SISTEMA VESSATORIO CHE ALLA FINE DIVORERA' SE' STESSO. INTANTO GLI AVVOCATI STANNO STUDIANDO COME INTERVENIRE.

Firenze, 12 Agosto 1998. L'edizione fiorentina del quotidiano "Il Giornale" ha scoperto che alcuni Comuni dell'hinterland fiorentino, e lo stesso Comune di Firenze, in ottemperanza al comma 46 dell'art.2 della legge 662 del 23/12/1996, che si ispira alla legge 1497 del 1939, stanno inviando multe salate a quei contribuenti che, avvalendosi dei vari condoni, avevano sanato il loro abuso edilizio: l'abuso avrebbe creato un danno irrimediabile all'ambiente, non sanato dal pagamento del condono, anche se riconosciuto tale dagli appositi uffici comunali che operano per l'occasione.

" Dopo l'invenzione delle tasse sulle tasse (l'iva che paghiamo sulle tasse contenute nelle bollette di servizi tipo l'Enel), si sono inventati la multa sulla multa. Incredibile, ma vero! Vatti a fidare di questo Stato". Così' interviene Vincenzo Donvito, presidente nazionale dell'Aduc, che continua: "E' chiaro che e' un fatto che dilaghera' in tutta l'Italia dopo gli esperimenti fiorentini, che per fortuna hanno trovato qualcuno che li ha denunciati. Di casi del genere ce ne saranno sicuramente tanti, ma, come spesso avviene, saranno rimasti nascosti, bloccati nella paura e nell'incomprensione di un contribuente che, come minimo, stara' programmando il suo passaggio alla clandestinita' fiscale, e speriamo solo questa

La cosa ancora piu' incredibile e' che ci siano degli amministratori locali, che in genere dovrebbero essere piu' vicini ai cittadini e meno astratti nell'applicazione delle norme, che si siano buttati a capofitto nel comminare queste multe, senza farsi venire il dubbio della liceita' e, di conseguenza, chiedere pareri. La logica dell'atto dovuto, di questi amministratori, non solo e' vessatoria e vampiresca, ma crediamo che rasenti la legalita': e' lecito infierire usando il proprio potere? Questo e' quello che abbiamo chiesto al nostro studio legale, che, nonostante il periodo, si e' messo subito al lavoro.

Intanto invitiamo tutti i cittadini a segnalare ai nostri uffici tutti i casi del genere di cui sono vittime o a conoscenza, perche' nei prossimi giorni organizzeremo, in concerto con esperti e associazioni dell'edilizia, una difesa e un attacco contro chi ci vuole a tutti i costi obbligare alla clandestinita' fiscale.